

## PRODOTTI PREFORMATI IN GFRP

### scheda di sicurezza

#### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificazione del prodotto  
Denominazione: Prodotti preformati in GFRP (Glass Fiber Reinforced Polymer)
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
La presente scheda tecnica si riferisce ai prodotti preformati in GFRP (Glass Fiber Reinforced Polymer) per il rinforzo e il consolidamento strutturale della ditta Fibre Net, comprendenti le reti a maglia monolitica FB MESH, gli elementi angolari FB ANG e i connettori trasversali a "L" FB CON. Per ulteriori informazioni sulle modalità di impiego corrette fare riferimento alle schede tecniche dei singoli prodotti.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Ragione sociale: Fibre Net s.r.l.  
Indirizzo: via Jacopo Stellini, 3 – Z.I.U.  
33050 Pavia di Udine (UD)  
Italia  
Contatti: tel. +39 0432 600918  
fax. +39 0432 526199  
info@fibrenet.info
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Per informazioni urgenti rivolgersi a: Ospedale NIGUARDA Milano, tel. +39 0266 101029  
www.centroantiveleni.org

#### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Gli articoli non sono classificati come pericolosi ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e delle loro successive modifiche e adeguamenti.
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Informazione non applicabile
- 2.3. Altri pericoli  
A contatto con le polveri generate dal taglio del prodotto possono verificarsi irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie.

#### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanze  
Informazione non applicabile
- 3.2. Miscele  
Gli articoli a cui fa riferimento la presente scheda contengono:  
- Fibre: fibra di vetro a filamenti continui, alcalino resistente, circa 65 %  
- Resina: vinilestere sciolta in stirene, polimerizzata, circa 35 %

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
Inalazione polveri: portare in luogo ventilato  
Ingestione polveri: pulire bene la bocca, bere molta acqua e portare in luogo ventilato  
Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone  
Contatto con gli occhi: sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua le parti a contatto
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Inalazione polveri: irritazione  
Ingestione polveri: mal di gola, mal di stomaco, vomito  
Contatto con la pelle: irritazione  
Contatto con gli occhi: irritazione
- 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Per i trattamenti da somministrare riferirsi al punto 4.1. Nel caso l'irritazione indotta dal prodotto persista consultare un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Acqua, sabbia, CO<sub>2</sub>, schiuma e tutti gli altri normali mezzi antincendio.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Dalla reazione di combustione possono svilupparsi gas e vapori irritanti e tossici/nocivi.

- 5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**  
Nell'eventuale incendio proteggere le vie respiratorie e gli occhi con idonee maschere facciali. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, rimuovere dall'area di immediato pericolo i prodotti non ancora danneggiati.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Indossare i dispositivi di protezione individuale e adottare le misure protettive indicate nelle sezioni 7 e 8.
- 6.2. **Precauzioni ambientali**  
Non disperdere nell'ambiente
- 6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**  
Informazione non applicabile
- 6.4. **Riferimento ad altre sezioni**  
Vedere le sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**  
Evitare il contatto con pelle e occhi o l'esposizione a forti concentrazioni di polvere. Non bere o mangiare nelle zone di lavoro. Si rimanda alla sezione 8 per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**  
Effettuare movimentazione, trasporto e stoccaggio con le dovute precauzioni, al fine di evitare danneggiamenti a seguito di piegature o inopportuna sovrapposizione di materiale. Stoccare in locali adeguatamente areati. I materiali devono essere puliti da polvere, grassi, olii ecc., dovuti a un errato stoccaggio del materiale stesso, prima della messa in opera.
- 7.3. **Usi finali specifici**  
Non applicabile

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. **Parametri di controllo**  
Informazione non applicabile
- 8.2. **Controlli dell'esposizione**  
In caso di lavorazioni di taglio, foratura o levigatura indossare guanti protettivi, occhiali e maschere antipolvere. Per la sola manipolazione risulta sufficiente l'uso di guanti protettivi. Di seguito sono riportati i dispositivi e le misure di protezione individuale necessari.

Protezione per gli occhi:	indossare occhiali protettivi schermati
Protezione per le mani:	indossare guanti protettivi. Si consigliano guanti LLPDE (0,06 mm), nitrile (0,4 mm) o butile (0,5 mm). Sono sconsigliati i guanti in lattice.
Protezione per la pelle:	Indossare tuta e calzature adeguate
Protezione per la respirazione:	indossare mascherine antipolvere
Pericoli termici:	nessuno
Controllo dell'esposizione ambientale:	nessuno

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi, mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- |  |   |
|--|---|
| Aspetto:   | solido, forma e colore variabili a seconda dello specifico articolo |
| Odore:   | inodore   |
| Soglia olfattiva:                                  | non applicabile   |
| pH:  | non determinato   |
| Punto di fusione/congelamento:                     | non applicabile   |
| Punto di ebollizione iniziale/intervallo:          | non applicabile   |
| Punto di infiammabilità:                           | > 400 °C  |
| Tasso di evaporazione:                             | non applicabile   |
| Infiammabilità (solidi, gas):                      | non applicabile   |
| Limiti sup/inf di infiammabilità o di esplosività: | non applicabile   |
| Tensione di vapore:                                | non applicabile   |
| Densità di vapore:                                 | non applicabile   |
| Densità relativa:                                  | 1,7 g/cm <sup>3</sup>   |
| Solubilità:  | non applicabile   |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):   | non applicabile   |
| Temperatura di autoaccensione:                     | non applicabile   |
| Temperatura di decomposizione:                     | > 400 °C  |
| Viscosità:   | non applicabile   |
| Proprietà esplosive:                               | prodotto non esplosivo  |
| Proprietà ossidanti:                               | non determinato   |

9.2. Altre informazioni  
Nessuna

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività  
Il prodotto è stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Il prodotto è stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuna
- 10.4. Condizioni da evitare  
Fiamme libere e fonti di calore
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuno
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
La decomposizione termica e la combustione possono rilasciare ossidi di carbonio e/o altri gas tossici o nocivi

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- |                            |  |
|----------------------------|--|
| Tossicità acuta:           | non evidenziato alcun effetto  |
| Irritazione:               | il ripetuto contatto diretto con la pelle può causare temporanea irritazione, il contatto diretto con gli occhi può causare una lieve irritazione temporanea |
| Corrosività:               | non evidenziato alcun effetto  |
| Sensibilizzazione:         | non evidenziato alcun effetto  |
| Tossicità a dose ripetuta: | non evidenziato alcun effetto  |
| Cancerogenicità:           | non evidenziato alcun effetto  |
| Mutagenicità:              | non evidenziato alcun effetto  |
| Tossicità riproduttiva:    | non evidenziato alcun effetto  |

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità  
Dato non disponibile. Applicare le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Dato non disponibile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Dato non disponibile
- 12.4. Mobilità nel suolo  
Dato non disponibile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Non applicabile
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Secondo le normative vigenti per i rifiuti solidi urbani non pericolosi.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU  
Non applicabile
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto  
Il materiale non è pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e per via aerea (IATA).
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Nessuno

- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Non applicabile
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
Non applicabile

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- |                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| D.Lgs. 3/2/1997 n. 52                | classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose |
| D.Lgs. 14/3/2003 n. 65               | classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi  |
| D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i.      | norme in materia ambientale   |
| D.Lgs. 9/4/2008 n. 81                | tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro                    |
| D.M. Lavoro 26/02/2004               | limiti di esposizione professionali                                     |
| D.M. 03/04/2007                      | attuazione della direttiva n.2006/8/CE                                  |
| Regolamento CE n. 1907/2006          | REACH   |
| Regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i. | CLP   |
| Regolamento CE n. 790/2009           | ATP 1 CLP   |
| Regolamento UE n. 453/2010           | REACH, modifiche al regolamento CE n. 1907/2006                         |
| Direttiva n. 67/548/CEE e s.m.i.     | sostanze pericolose   |
| Direttiva n. 1999/45/CE e s.m.i.     | preparati pericolosi  |
| Direttiva 2000/39/CE e s.m.i.        | limiti di esposizione professionali                                     |
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Alcune materie prime dei prodotti in GFRP a base di fibra di vetro AR possono contenere isotopi naturali. Tale quantità nei prodotti preformati in GFRP Fibre Net è inferiore a 500 ppm, con un'attività specifica inferiore a 4.0 Bq/g. La dose efficace per un operatore a stretto contatto con il materiale (fattore di occupazione di 2000 ore lavorative all'anno), dovuta all'inalazione e all'ingestione del particolato, è pari a 0,55 mSv, inferiore al limite di 1mSv/anno stabilito per gli individui della popolazione (D.Lgs. 230/95, allegato IV, comma 7).

Sigle impiegate nella scheda:

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
IMDG Code:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale

La presente scheda è stata redatta in conformità al Regolamento 453/2010/UE da un tecnico competente in materia di Schede di Sicurezza. Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sotto riportata e si riferiscono unicamente ai prodotti indicati. Questa edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.

Data di stampa:	28/02/2014
Data di creazione:	28/02/2014
Versione:	rev. 1.0
Preparato da:	Fibre Net s.r.l. – ufficio tecnico